

LA BORSA DEGLI ATTREZZI

FILONE
**PROMUOVERE LA DOMICILIARITÀ PER SOSTENERE LE PERSONE FRAGILI,
NON AUTOSUFFICIENTI, CON LA "MENTE SMARRITA"**

Seminario

LA NOTTE DELL'ANZIANO AMMALATO, "UN TEMPO SENZA ORE"
IL LAVORO NOTTURNO DEGLI OPERATORI

Lunedì 10 aprile 2017 ore 8:30-16:30



COD EVENTO: 26699
CREDITI ECM: 7
DESTINATARI:
tutte le professioni

CREDITI A.S.: 6
ID: 19101
PIN: H969T778

presso

RSA IL TRIFOGLIO – Via Andorno, 17 - Torino

PRESENTAZIONE

La notte è un mondo a parte, i pensieri prendono una piega insolita, la notte, da sempre, è anche lo spazio in cui emergono le nostre paure.

La notte rappresenta per tutti un tempo vissuto diversamente rispetto al giorno, l'oscurità condiziona il nostro stato d'animo, riduce, a volte, il nostro sentirsi sicuri. Forse non a caso racconti, romanzi e film usano la notte come sfondo a tutto ciò che incute terrore. Ma la notte è necessaria per il nostro benessere fisico.

Per un anziano ammalato vivere questo tempo spesso è indice di insicurezza, ma queste ore rappresentano un tempo particolare anche per il lavoro di cura e per chi si prende cura.

Secondo alcuni studi, almeno il 40% delle persone affette da demenza fa fatica ad addormentarsi, oppure si sveglia ripetutamente di notte e rimane sveglio per lungo tempo, diventando ansiosi e iperattivi.

A volte questi problemi si protraggono per molto tempo, causando un grave disagio sia per chi è malato che per i suoi familiari o per i caregiver. L'insonnia può essere un disturbo del

comportamento del malato che mette particolarmente in crisi chi vive con lui. Quando il malato non dorme di notte, ma dorme poco anche durante il giorno, affatica molto chi lo assiste, anche perché durante il giorno incombono tutte le attività normali della vita quotidiana, specie quando a prendersi cura è un familiare. Di sicuro crea e genera ansia non solo nel malato ma soprattutto nel caregiver che, nell'ambiente domestico, si trova a dover fronteggiare una situazione difficile. Quali interventi, in questi casi, possono aiutare a prevenire o a ritardarne la manifestazione?

Anche nella struttura residenziale la notte è un tempo che richiede una specifica organizzazione, che si differenzia rispetto al giorno, lo stesso numero di personale presente si riduce. La notte è anche un tempo lavoro per gli operatori chiamati a prendersi cura delle persone ammalate, un tempo vissuto diversamente rispetto ai colleghi del turno giornaliero. Assistenza e sicurezza sono fattori che devono essere assicurati, ma la sicurezza a volte è anche minacciata da fattori esterni, come possono essere le incursioni di persone estranee a volte malintenzionate, spesso si deve ricorrere a sistemi di "chiusura" per meglio tutelare sia gli ospiti, sia il personale presente.

Il seminario vuole provare ad offrire una riflessione sul perché questo tempo è vissuto a volte con i timori e le insicurezze richiamati, perché richiede particolari attenzioni, riorganizzazioni, ma anche particolari servizi e interventi. I relatori ci aiuteranno anche a comprendere meglio il perché la notte è vissuta diversamente, specie per un anziano ammalato; con lo scambio di esperienze potremo valutare come altre realtà si sono organizzate, come stanno operando anche in ragione dei cambiamenti sociali. Un seminario voluto anche per porre una maggiore attenzione sia ai bisogni delle persone ammalate, sia degli operatori chiamati ad operare nelle ore notturne, per assicurare standard più elevati di assistenza e di sicurezza sia per le persone anziane ammalate, sia per gli operatori chiamati a prendersi cura.

PROGRAMMA

ore 8:30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

ore 9:00 **IL SALUTO DE "LA BOTTEGA DEL POSSIBILE"**

Salvatore Rao, Presidente Associazione "La Bottega del Possibile"

ore 9:15 **LA NOTTE "UN TEMPO SENZA ORE"**

Marco Trabucchi (), geriatra, professore ordinario presso il Dipartimento Medicina dei Sistemi dell'Università Tor Vergata, Roma.
Direttore Scientifico del Gruppo di Ricerca geriatrica di Brescia.*

ore 10:15 **DOPO IL TRAMONTO LA NOTTE, UN VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO**

Renato Bottura (), geriatra, Dirigente Sanitario Istituti Geriatrici Mons. Mazzali, Mantova. Autore di numerose pubblicazioni sul tema dell'Alzheimer*

ore 11:00 Intervallo

ore 11:15 **PENSIERI CHE SI AFFOLLANO, TIMORI CHE EMERGONO**

Annalisa Patruno, psicologa, RSA "Il Trifoglio", Torino

ore 11:45 Dibattito

ore 13:00 Pausa per buffet

ore 14:00 Ripresa lavori

I DISTURBI DEL SONNO

*Roberto Torchio, responsabile Centro Disturbi Respiratori nel sonno,
A.O.U. San Luigi, Orbassano*

ore 14:30 **L'ORGANIZZAZIONE DELLA NOTTE**

Elisabetta Elio (), Direttore Generale Fondazione Pia Opera Ciccarelli,
San Giovanni Lupatoto (VR)*

ore 15:00 **LA NOTTE DELL'OPERATORE**

Davide Grassini, Oss R.S.A. Il Trifoglio, Torino

ore 15:30 Dibattito

Questionari di valutazione

Conclusioni a cura del coordinatore

ore 16:30 Termine del Seminario

Coordina: Pietro Landra (*), geriatra, Direttore Sanitario RSA Il Trifoglio, Torino

(*) socio de "La Bottega del Possibile"